



SINDACATO GENERALE DI BASE

Bologna 26/05/2023

Alla Presidente del Consiglio dei Ministri

PEC: presidente@pec.governo.it

Alla Ministra del lavoro e delle politiche sociali

PEC: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali – Lavoratori delle ditte in appalto nei servizi esternalizzati dalla pubblica amministrazione

Fra gli interventi urgenti contenuti nel decreto-legge per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali, approvato in data 23 maggio 2023, è stato previsto che *“per il personale dipendente delle amministrazioni pubbliche che, per condizioni di oggettiva impossibilità derivanti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi sul territorio a partire dal 1° maggio 2023, non sia in condizione di svolgere la prestazione lavorativa neppure attraverso la modalità agile, il periodo di assenza dal servizio è considerato servizio prestato a tutti gli effetti di legge”*.

Da tale essenziale intervento a tutela del salario dei dipendenti pubblici colpiti dall'emergenza risultano esclusi i tanti lavoratori dipendenti della ditte in appalto che erogano servizi pubblici.

Come è noto, sul territorio dei Comuni colpiti dall'alluvione innumerevoli servizi ai cittadini sono assicurati attraverso appalti o convenzione con il privato: ci riferiamo ai servizi di integrazione scolastica degli alunni disabili, di mensa scolastica, dei servizi per gli anziani, dei servizi educativi privati, delle scuole paritarie, dei servizi culturali, biblioteche, ed altri ancora.

In tutti questi servizi operano lavoratrici e lavoratori che, al pari del personale degli Enti locali e dello Stato, svolgono un ruolo fondamentale nel garantire il diritto allo studio, alla cultura, alla salute, al benessere sociale dei cittadini.

Malgrado tale ruolo, si tratta di lavoratrici e lavoratori che, a causa del sistema degli appalti, vivono una condizione di precarietà, spesso hanno contratti part-time o comunque hanno retribuzioni indecorose per l'applicazione di CCNL che garantiscono agli appaltatori di abbassare il costo del lavoro e aggiudicarsi i servizi.

Si tratta di lavoratrici e lavoratori che, a causa degli eventi che hanno colpito il nostro territorio, hanno subito danni alle proprie abitazioni, sono stati sfollati, sono stati e sono tutt'ora impossibilitati a

SINDACATO GENERALE DI BASE – SGB

Sede Nazionale Via Zampieri, 10 – 40129 Bologna – Tel 051.385932

nazionale@sindacatosgb.it – segreteria@sindacatosgb.it - www.sindacatosgb.it



SINDACATO GENERALE DI BASE

rientrare al lavoro, sono stati esonerati dal lavoro per la chiusura delle scuole, sono inoccupati per l'impossibilità in alcune zone di riaprire i servizi.

Per tali lavoratrici e lavoratori il solo accesso agli ammortizzatori sociali non potrà significare altro che un'insostenibile decurtazione di un salario già prima insufficiente a garantire una vita dignitosa.

Per tali ragioni siamo a richiedere che la misura prevista per i dipendenti della pubblica amministrazione sia estesa a tutte le lavoratrici e i lavoratori dei servizi pubblici appaltati o in convenzione, ovvero che agli stessi sia equiparata l'assenza dal lavoro al servizio effettivamente prestato, con riconoscimento della retribuzione piena.

Nell'auspicare che tale richiesta trovi accoglimento da parte del Governo, si porgono distinti saluti.

p. Sindacato Generale di Base
Rosella Chirizzi